



Beschluss des Vorstands des EVTZ „Europaregion Tirol- Südtirol-Trentino“

Umlaufbeschluss

Mitglieder des Vorstands:

Präsident: Landeshauptmann der Autonomen Provinz Trient, Ugo Rossi
Landeshauptmann des Landes Tirol, Günther Platter
Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol, Arno Kompatscher

Generalsekretärin:

Valentina Piffer

GEGENSTAND

Euregio-Taskforce Flüchtlingswesen

Gemäß Art. 5 (8) der Geschäftsordnung des EVTZ können die Mitglieder des Vorstands auch per E-Mail ihre Stimme abgeben, wenn die Angelegenheit so dringend ist, dass die nächste Sitzung des Vorstands nicht abgewartet werden kann, weil sonst ein irreperabler Schaden entstünde.

Gemäß Art. 17 (7) lit. g) der Satzung des EVTZ fasst der Vorstand Beschlüsse in allen Angelegenheiten, die nicht den anderen Organen zugewiesen sind, und trifft alle weiteren für die ordnungsgemäßen Abläufe des EVTZ erforderlichen Verfügungen.

Die europäische Flüchtlingskrise stellt auch die Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino vor besondere Herausforderungen. Mit 04.09.2015 ist die Flüchtlings situation in Ungarn in Bewegung geraten. Zahlreiche MigrantInnen haben sich selbstständig auf den Weg Richtung österreichische Grenze gemacht.

Deliberazione della Giunta del GECT „Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino“

Delibera presa a mezzo lettera circolare

Componenti della Giunta presenti:

Presidente: Presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi
Capitano del Land Tirolo, Günther Platter
Presidente della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Arno Kompatscher

Segretario generale:

Valentina Piffer

OGGETTO

Task force profughi nell'Euregio

Secondo l'articolo 5 comma 8 del regolamento interno del GECT, qualora una questione sia urgente e non sia possibile differirla - senza pregiudizio in merito - alla riunione successiva della Giunta, la Giunta può addivenire ad una decisione con il voto favorevole espresso in modo disgiunto per mezzo di posta elettronica.

Secondo l'articolo Art. 17 comma 7 lett. g) dello statuto del GECT la Giunta adotta ogni altro atto non riservato agli altri organi e dispone quant'altro occorra per il buon funzionamento del GECT.

La crisi europea dei profughi presenta una sfida anche per l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Il 04.09.2015 è iniziata la situazione d'emergenza dei profughi in Ungheria, dove molti migranti hanno iniziato ad avviarsi autonomamente verso il confine austriaco.



Daraufhin wurde zwischen den Bundeskanzlern von Österreich und Deutschland vereinbart, die Grenzen für Flüchtlinge zu öffnen und Flüchtlinge bestmöglich auf ihrem Transit zu ihrem Zielland zu unterstützen.

Aufgrund der Unübersichtlichkeit der Lage wurde bereits Anfang September tirolintern ein Krisenstab einberufen, um alle notwendigen Maßnahmen zur Betreuung in Not- und Übergangsquartieren, zur Versorgung und zur medizinischen Betreuung gemeinsam zu koordinieren. Durch dieses gemeinsame Vorgehen in Tirol konnten bisher humanitäre Notsituationen vermieden werden. Aufgrund der Transiteinrichtung in Kufstein verfügt Tirol zwischenzeitlich über großes Know How im Bereich Vorbereitungs- und Umsetzungsmaßnahmen zur Unterbringung und Betreuung von transitierenden Flüchtlingen. Tirol kann hier einen wertvollen Beitrag leisten.

Entlang der Brennerachse wurde die Zusammenarbeit der Sicherheitsbehörden und der Landesverwaltungen bereits deutlich intensiviert. Damit ist es gelungen, das derzeitige Flüchtlingsaufkommen von ca. 150-250 Personen pro Tag am Brenner gut zu bewältigen. Am Brenner wurde Ende 2014 von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol eine Anlaufstelle für Flüchtlinge mit der Möglichkeit zu Information und Verpflegung eingerichtet, die im Ausnahmefall auch eine Übernachtungsmöglichkeit für Flüchtlinge bietet. Mitte 2015 ist eine weitere Anlaufstelle am Bahnhof Bozen hinzugekommen. Neuralgische Bahnhöfe werden von den Sicherheitskräften besonders kontrolliert, in den internationalen Fernreisezügen patrouillieren trilaterale Polizeistreifen (Italien/Österreich/Deutschland) ab Trient.

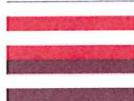
Nach Berichten internationaler Beobachter wird sich die Situation der MigrantInnen auch in den nächsten Wochen nicht entspannen und die Länder der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino vor große Herausforderungen stellen. Darüber hinaus erfolgen ständige politischen Änderungen und Anpassungen in den Nachbarstaaten Österreichs bzw. Italiens, was eine regelmäßige Neubeurteilung und Evaluierung der Lage erfordert. Es ist nicht ausgeschlossen, dass sich

In seguito è stato concordato tra i cancellieri dell'Austria e della Germania, di aprire le frontiere ai profughi e di provvedere ad assisterli il meglio possibile durante il transito verso il loro paese di destinazione.

A causa della complessità della situazione all'inizio di settembre è stato convocato un comitato di crisi all'interno del Tirolo per coordinare congiuntamente tutte le misure necessarie per la cura dei quartieri di emergenza e di transizione e per la fornitura e l'assistenza sanitaria. Grazie a questo approccio congiunto in Tirolo finora è stato possibile evitare emergenze umanitarie. Per via della struttura di transito sita a Kufstein il Tirolo dispone di un vasto know how nel campo della preparazione e attuazione delle misure per la sistemazione e la tutela dei profughi. Il Tirolo, quindi, in questo contesto, può offrire un valido contributo.

Lungo il Brennero la cooperazione delle agenzie di sicurezza e delle amministrazioni provinciali è stata notevolmente intensificata. Così si è riusciti ad affrontare al meglio l'ondata dei profughi al Brennero, si stimano circa 150-250 persone al giorno. Alla fine del 2014 al Brennero è stato istituito dalla Provincia autonoma di Bolzano un punto d'accoglienza per i profughi, con la possibilità di avere informazioni e cibo. In casi eccezionali viene offerto anche il pernottamento. A metà dell'anno 2015 è stato costituito un altro punto di accoglienza presso la stazione di Bolzano. Stazioni nevralgiche sono particolarmente controllate dalle forze di sicurezza e nei treni passeggeri internazionali a lunga percorrenza, a partire da Trento, pattugliano nuclei di polizia trilaterali (Italia/Austria/Germania).

Secondo rapporti di osservatori internazionali, la sicurezza dei migranti non si ridurrà nelle prossime settimane e porrà i paesi dell'Euregio Titolo-Alto Adige-Trentino di fronte a grandi sfide. Inoltre, i costanti cambiamenti politici e aggiustamenti effettuati nei paesi confinanti dell'Austria, ossia l'Italia, richiedono una continua regolare rivalutazione e valutazione della situazione. Non è escluso che i flussi di profughi cambino a livello locale e che il





die Flüchtlingsströme örtlich ändern und der Grenzübertritt Brenner bzw. das Gebiet der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino von einem erhöhten Flüchtlingsaufkommen betroffen sind. Für diesen Fall ist es im Sinne der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino unerlässlich, einen möglichen Flüchtlingsstrom entlang der Brenneraschse möglichst frühzeitig zu identifizieren und abgestimmte Maßnahmen zu setzen.

Die Länder Tirol, Südtirol und Trentino werden sich deshalb, idealerweise in enger Abstimmung mit den für die öffentliche Sicherheit und das Asylwesen zuständigen Behörden und den unterstützenden Hilfsorganisationen, mit Krisenszenarien zu befassen haben, die Auswirkungen weit über die Grenzen der drei Länder haben werden und auch Solidarität der Länder in diesen Situationen erfordern.

Nach Einsichtnahme in die geltende Satzung

beschließt

der Vorstand des EVTZ:

- der EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino richtet unter der Koordination der mit Flüchtlingsfragen befassten Abteilungen bzw. Einrichtungen der drei Länder eine grenzüberschreitende Task force ein, um in der Bewältigung der Flüchtlingsfrage gemeinsam und partnerschaftlich vorzugehen;
- die Task force nimmt umgehend ihre Arbeit auf und befasst sich mit der Ausarbeitung von gemeinsamen und abgestimmten Vorbereitungsmaßnahmen und Strategien zur Bewältigung eines möglichen erhöhten Flüchtlingsaufkommens im Gebiet der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino. Dazu zählten insbesondere die Bereiche Versorgung, Verpflegung, Information, Stabsarbeit, Infrastruktur und Öffentlichkeitsarbeit.
- Die Task force pflegt einen regelmäßigen Austausch mit den für die öffentliche Sicherheit und für Asylfragen zuständigen Einrichtungen im Gebiet der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino
- Die Task force kann jederzeit sonstige fachlich

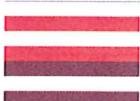
confine del Brennero nonché il territorio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino possano essere colpiti da un' ondata di profughi sempre maggiore. In questo caso per l'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino risulta essenziale individuare un eventuale flusso di profughi lungo l'asse del Brennero al più presto possibile e di impostare un'azione coordinata.

I territori Tirolo, Alto Adige e Trentino dovranno quindi affrontare scenari di crisi, preferibilmente in stretta collaborazione con le autorità competenti per la sicurezza pubblica e le autorità in materia di asilo e le organizzazioni di soccorso di supporto, il cui impatto andrà ben oltre i confini dei tre paesi e che richiederanno la solidarietà di tutti paesi.

Visto lo Statuto vigente la Giunta del GECT

delibera

- Che il GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino crei, sotto la coordinazione dei dipartimenti o istituzioni che si occupano dell'emergenza profughi dei tre territori, una task force transfrontaliera per affrontare insieme la questione dei profughi;
- Che la task force inizi immediatamente il suo lavoro e si occupi di elaborare misure e strategie comuni e coordinate per far fronte a un eventuale aumento dell'ondata di profughi nel territorio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Tra queste, in particolare, i settori dell'accoglienza, vitto, comunicazione, lavori di consulenza, infrastrutture e relazioni pubbliche.
- Che la task force curi regolarmente uno scambio con le autorità competenti per la sicurezza pubblica e le autorità in materia di asilo nel territorio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.
- Che la task force possa in qualsiasi momento





geeignete Einrichtungen aus dem Gebiet der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino oder aus benachbarten Ländern bzw. Regionen hinzuziehen.

- Allfällige Kosten für die Mitarbeit an der Task force sind von den Mitgliedern des EVTZ Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino bzw. von den beteiligten weiteren Einrichtungen selbst zu tragen.

ricorrere ad altre istituzioni professionali qualificate nella zona dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino oppure alle istituzioni dei paesi o regioni vicini.

- Che tutti i costi per la partecipazione alla task force siano a carico dei membri del GECT Euregio Tirolo-Alto-Adige-Trentino o rispettivamente delle altre istituzioni partecipanti.

JA/SI

NEIN/NO

Datum/Data

Ugo Rossi
Presidente della Provincia Autonoma di Trento
Landeshauptmann der Autonomen Provinz Trient

Ugo Rossi

Arno Kompatscher
Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol
Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Arno Kompatscher

Günther Platter
Landeshauptmann von Tirol
Capitano del Tirolo

Günther Platter

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
Bozen am 18/11/2015
Beschluss Nr. 12
die Generalsekretärin

Valentina Piffer
Valentina Piffer

Letto, approvato e firmato
Bolzano, li 18/11/2015
Delibera n. 12
Il Segretario generale

